

■ COMMERCIO
I saldi estivi
cominceranno
ad agosto
SERVIZIO
a pagina 10

■ POTENZA Accolta la richiesta avanzata da Confcommercio e Federmoda
Saldi estivi, partenza rinviata ad agosto

POTENZA - Accolta la richiesta, avanzata da Confcommercio e Federmoda, di rinviare i saldi estivi.

«La decisione della Conferenza delle Regioni di posticipare la data di avvio dei saldi estivi dal primo sabato di luglio al primo sabato di agosto nell'interesse della categoria e alla luce del nuovo scenario di mercato asseconda le nostre proposte e tiene conto del parere della grande maggioranza degli esercenti lucani in particolare dei settori abbigliamento, calzature e accessori». Così Confcommercio Potenza di intesa con Federmoda. La decisione nasce da una «sollecitazione degli assessori alle attività produttive ed è motivata dalle necessità derivanti dalla gestione dell'emergenza da Covid 19 e dalle conseguenti misure». La Conferenza delle Regioni è impegnata a «darne seguito attraverso una omogenea applicazione della stessa su tutto il territorio nazionale».

Confcommercio ha anche realizzato un sondaggio tra gli associati lucani (oltre un centinaio il campione).

In estrema sintesi, emerge che il 94 per cento è «contrario alla partenza fissata per il prossimo 4 luglio». Il posticipo «è la soluzione preferita dal 59 per cento dei commercianti», la «sospensione per il 38 per cento è la seconda scelta mentre solo il 3 per cento ha chiesto di an-

tipicare la data di partenza dei saldi».

Dunque quella «assunta - ha affermato il presidente di Federazione Moda Italia-Confcommercio, Renato Borghi - è una scelta responsabile, nell'interesse del mantenimento della

data unica nazionale, che premia la volontà espressa a larga maggioranza dalle aziende rappresentate e i nostri sforzi atti a promuovere l'indirizzo più sentito. Gli imprenditori del settore confermano di voler l'inizio delle vendite in saldo all'effettiva fine stagione, tanto per i saldi estivi quanto per quelli invernali».

L'auspicio «è - continua Borghi - di riaprire il prima possibile e che tutte le regioni adottino quanto prima i provvedimenti in linea con l'indirizzo della Conferenza, sospendendo altresì il divieto delle vendite promozionali nel periodo antecedente i saldi. Alla ripartenza servono certezze anche su questo fronte per programmare un futuro già molto incerto».

«Gli associati
 lucani
 tutti concordi»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE

